

TERNI RETI SRL UNIPERSONALE

Bilancio di esercizio al 31-12-2023

Dati anagrafici	
Sede in	VIA PORTA SPOLETINA 15 05100 TERNI
Codice Fiscale	01353750555
Numero Rea	01353750555
P.I.	01353750555
Capitale Sociale Euro	2.409.663
Forma giuridica	SRL UNIPERSONALE
Settore di attività prevalente (ATECO)	82.99.99
Società in liquidazione	no
Società con socio unico	si
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento	si
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento	COMUNE DI TERNI
Appartenenza a un gruppo	no

Stato patrimoniale

	31-12-2023	31-12-2022
Stato patrimoniale		
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali	46.314	46.822
II - Immobilizzazioni materiali	15.089.102	16.227.187
Totale immobilizzazioni (B)	15.135.416	16.274.009
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze	48.182	27.715
II - Crediti		
esigibili entro l'esercizio successivo	18.303.195	1.619.294
esigibili oltre l'esercizio successivo	607.814	11.011.080
imposte anticipate	679.072	655.489
Totale crediti	19.590.081	13.285.863
IV - Disponibilità liquide	4.116.554	5.794.920
Totale attivo circolante (C)	23.754.817	19.108.498
D) Ratei e risconti	53.191	50.033
Totale attivo	38.943.424	35.432.540
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	2.409.663	2.409.663
IV - Riserva legale	477.464	426.505
VI - Altre riserve	2.447.416	1.479.188
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.473.744)	(2.320.847)
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	4.911.258	1.019.184
Totale patrimonio netto	7.772.057	3.013.693
B) Fondi per rischi e oneri	4.023.621	6.354.724
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	870.932	901.301
D) Debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.251.352	5.077.874
esigibili oltre l'esercizio successivo	18.299.966	19.259.710
Totale debiti	25.551.318	24.337.584
E) Ratei e risconti	725.496	825.238
Totale passivo	38.943.424	35.432.540

Conto economico

	31-12-2023	31-12-2022
Conto economico		
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	7.479.376	7.641.921
5) altri ricavi e proventi		
Totale altri ricavi e proventi	84.902	15.042
Totale valore della produzione	7.564.278	7.656.963
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	390.418	469.066
7) per servizi	1.122.868	885.397
8) per godimento di beni di terzi	660.910	508.467
9) per il personale		
a) salari e stipendi	1.259.804	1.066.772
b) oneri sociali	266.236	252.986
c) trattamento di fine rapporto	72.552	135.255
d) trattamento di quiescenza e simili	15.269	15.116
e) altri costi	150	150
Totale costi per il personale	1.614.011	1.470.279
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	37.665	36.602
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.103.986	1.150.349
c) altre svalutazioni delle immobilizzazioni	160.229	-
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.587.148	-
Totale ammortamenti e svalutazioni	2.889.028	1.186.951
11) variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	(20.467)	2.179
12) accantonamenti per rischi	16.000	421.739
14) oneri diversi di gestione	188.855	153.284
Totale costi della produzione	6.861.623	5.097.362
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	702.655	2.559.601
C) Proventi e oneri finanziari		
16) altri proventi finanziari		
b), c) da titoli iscritti nelle immobilizzazioni che non costituiscono partecipazioni e da titoli iscritti nell'attivo circolante che non costituiscono partecipazioni	7.300.209	494
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	827.826	914.476
Totale interessi e altri oneri finanziari	827.826	914.476
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	6.472.383	(913.982)
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	2.287.362	661.711
imposte differite e anticipate	(23.582)	(35.276)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	2.263.780	626.435
21) Utile (perdita) dell'esercizio	4.911.258	1.019.184

Rendiconto finanziario, metodo indiretto

	31-12-2023	31-12-2022
Rendiconto finanziario, metodo indiretto		
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	4.911.258	1.019.184
Imposte sul reddito	2.263.780	626.435
Interessi passivi/(attivi)	(6.472.383)	913.982
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	702.655	2.559.601
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	103.821	572.110
Ammortamenti delle immobilizzazioni	1.141.651	1.186.951
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	1.245.472	1.759.061
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	1.948.127	4.318.662
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(20.467)	2.179
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	1.057.475	(3.274.158)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	750.508	583.196
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(3.158)	(9.850)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	(99.742)	327.337
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(7.416.189)	(14.990)
Totale variazioni del capitale circolante netto	(5.731.573)	(2.386.286)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	(3.783.446)	1.932.376
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	6.472.383	(913.982)
(Imposte sul reddito pagate)	(825.827)	(591.899)
(Utilizzo dei fondi)	(2.618.190)	2.430.602
Totale altre rettifiche	3.028.366	924.721
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	(755.080)	2.857.097
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	-	(231.922)
Disinvestimenti	34.099	-
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	(37.157)	(29.090)
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(3.058)	(261.012)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
(Rimborso finanziamenti)	(920.228)	(879.732)
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	(920.228)	(879.732)
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	(1.678.366)	1.716.353
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	5.747.140	4.046.175
Danaro e valori in cassa	47.780	32.392
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	5.794.920	4.078.567
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	4.083.530	5.747.140
Danaro e valori in cassa	33.024	47.780

Totale disponibilità liquide a fine esercizio

4.116.554

5.794.920

Nota integrativa al Bilancio di esercizio chiuso al 31-12-2023

Nota integrativa, parte iniziale

La Società ha chiuso il bilancio dell'esercizio 2023 con un risultato positivo pari ad euro 4.911.258
Nel prosieguo si illustrano le principali voci del bilancio d'esercizio alla data del 31.12.2023

Criteri di formazione

Il bilancio, documento unitario ed organico, è costituito dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dalla presente Nota Integrativa che ne costituisce parte integrante ai sensi e per gli effetti dell'articolo 2423 C.C. Esso corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto conformemente agli articoli 2423 e ss. del Codice Civile. Il bilancio è stato compilato nella forma abbreviata ex art. 2435-bis C.C. e, pertanto, è stata omessa l'indicazione delle informazioni richieste dal n. 10 dell'art. 2426 C.C., nonché quelle di cui ai nn. 2), 3), 7), 9), 10), 12), 13), 14), 15), 16) e 17) dell'art. 2427 C.C. ed al n. 1, c. 1 dell'art. 2427-bis C.C.

Si precisa inoltre che la Società non possiede, sia direttamente che indirettamente, quote od azioni di Società controllanti. Ai sensi dell'art. 2423, co. 5, così come modificato dal D. Lgs. 213/1998, il presente bilancio viene redatto in unità di euro, senza cifre decimali. Considerato che la contabilità è tenuta in centesimi di euro è stato necessario passare da importi con due decimali ad importi in unità, secondo il metodo dell'arrotondamento, consigliato anche dall'Amministrazione Finanziaria (C.M. 21.12.2001, n. 106/E). Ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter C.C., nella redazione del bilancio sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 C.C. per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 C.C. per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico. La Società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi. Ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio.

Principi di redazione.

I principi di redazione seguiti nella formazione del bilancio chiuso al 31.12.2023 non si discostano dai medesimi utilizzati per la formazione del bilancio del precedente esercizio.

Sono state rispettate la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 C.C.), i suoi Principi di Redazione (art. 2423-bis C.C.), nonché i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 C.C.), di seguito analiticamente evidenziati. La valutazione delle voci di bilancio è stata fatta ispirandosi a criteri generali di prudenza e competenza. In particolare: la valutazione delle voci è stata effettuata:

- secondo prudenza, tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- in ottemperanza al principio di competenza, l'effetto delle operazioni e degli altri eventi è stato rilevato contabilmente ed attribuito all'esercizio al quale tali operazioni ed eventi si riferiscono, e non a quello della relativa manifestazione finanziaria;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi solo se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio, secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni di cui all'art. 2423-ter C.C.; gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Verifica della sussistenza della continuità aziendale e suo monitoraggio.

Si rimanda alla Relazione sulla Gestione, allegata al presente bilancio, per la trattazione dell'argomento "Continuità aziendale".

Nota integrativa abbreviata, attivo

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati nella valutazione delle poste dell'Attivo.

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono state valutate in ragione di quanto statuito dal principio contabile n. 24 del Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e del Consiglio Nazionale dei Ragionieri modificato dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

In particolare, le immobilizzazioni immateriali sono state iscritte al costo d'acquisto, comprensivo di eventuali oneri accessori e sono esposte al netto degli ammortamenti sistematicamente determinati con riferimento alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'ammortamento avviene sistematicamente in ogni esercizio in quote costanti e secondo le modalità del cd. "ammortamento in conto per quanto concerne le spese di pubblicità. le altre immobilizzazioni (costi di start-up e licenze d'uso software a tempo indeterminato) le quote annuali di ammortamento confluiscono nei rispettivi fondi ammortamento.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Gli incrementi per acquisizioni rilevati nel valore delle immobilizzazioni immateriali riguardano essenzialmente l'investimento sostenuto per l'implementazione dei sistemi informatici utilizzati dalla Società per la gestione dei servizi di gestione delle contravvenzioni, per le implementazioni della piattaforma gestionale e per gli interventi di manutenzione straordinaria sulle strutture date in concessione dal Socio Unico, Comune di Terni.

	Costi di impianto e di ampliamento	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	118.384	94.052	319.862	532.298
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.384	84.107	282.985	485.476
Valore di bilancio	0	9.945	36.877	46.822
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	-	9.578	27.579	37.157
Ammortamento dell'esercizio	-	13.984	23.681	37.665
Totale variazioni	-	(4.406)	3.898	(508)
Valore di fine esercizio				
Costo	118.384	103.630	347.441	569.455
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	118.384	98.091	306.666	523.141
Valore di bilancio	0	5.539	40.775	46.314

Di seguito sono fornite le ulteriori informazioni.

L'incremento nella voce "Diritto di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno" di complessivi euro 9.578 si riferisce principalmente: per euro 5.500 alla implementazione del gestionale contabile con la finalità di digitalizzare una parte del processo di fatturazione attiva; per euro 2.200 alla implementazione del software per la gestione degli abbonamenti dei parcheggi a pagamento e dei rilasci permessi ZTL on line, per euro 1.500 alla implementazione del software per la gestione delle violazioni ai sensi dell'art. 142 del Codice della Strada; e per euro 378 all'acquisto di una licenza Photoshop per le attività aziendali.

L'incremento della voce "altre immobilizzazioni immateriali" di complessivi euro 27.579 si riferisce agli interventi

manutentivi che la Società ha effettuato nel corso dell'esercizio presso i seguenti siti:

Parcheggio di struttura San Francesco (euro 13.940) - Aviosuperficie (euro 5.697) – Parco Urbano Cardeto (euro 4.826)
- Velostazioni (euro 1.316) – Piazzale Belvedere inferiore Cascata delle Marmore (euro 1.800).

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono valutate al costo di acquisto o di costruzione comprensivo degli oneri accessori diretti ed indiretti e sono iscritte al netto dei relativi fondi di ammortamento.

L'ammortamento decorre dal momento in cui i beni sono disponibili e pronti per l'uso.

Sono state applicate le aliquote che rispecchiano il risultato dei piani di ammortamento tecnici, confermate dalle realtà aziendali e ridotte del 50% per le acquisizioni nell'esercizio, in quanto esistono per queste ultime le condizioni previste dall'OIC 16 par.61.

Di seguito sono specificate le aliquote applicate

- Terreni e fabbricati 1,66%
- Impianti e macchinari: impianti di allarme 30% - 25% impianti generici e specifici. Per l'aliquota applicata agli impianti e reti del gas si rimanda al paragrafo successivo.
- Macchinari, apparecchi e attrezzature varie 15%
- Mobili e arredi 12%
- Macchine ufficio elettroniche 20%
- Autovetture 25%

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Immobilizzazioni materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio						
Costo	174.213	30.800.104	41.409	518.884	1.159.227	32.693.837
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	7.467	16.167.588	19.181	272.414	-	16.466.650
Valore di bilancio	166.746	14.632.516	22.228	246.470	1.159.227	16.227.187
Variazioni nell'esercizio						
Incrementi per acquisizioni	-	21.583	7.250	97.025	-	125.858
Ammortamento dell'esercizio	734	1.023.091	6.755	73.406	-	1.103.986
Svalutazioni effettuate nell'esercizio	-	160.229	-	-	-	-
Totale variazioni	(734)	(841.279)	495	23.619	-	(817.899)
Valore di fine esercizio						
Costo	174.213	30.821.687	48.659	615.909	1.159.227	32.819.695
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	8.201	17.190.679	25.936	345.549	-	17.570.365
Svalutazioni	-	160.228	-	-	-	-
Valore di bilancio	166.012	13.470.780	22.723	270.360	1.159.227	15.089.102

Nella voce "terreni e fabbricati" figura il valore dei cespiti strumentali al contenimento degli impianti e delle reti del gas, della pensilina metallica installata presso l'Aviosuperficie di Terni e di una struttura prefabbricata utilizzata presso il parcheggio "Ex Viscosa".

All'interno della voce "impianti e macchinari" figurano gli impianti e le reti di distribuzione del gas metano il cui valore di acquisto è quello scaturito in base ai criteri definiti dal lodo arbitrale che ha valorizzato la quota parte di reti ed impianti acquisita da Enel Rete Gas S.p.A., e dalla perizia di stima redatta dai sensi dell'art. 2465 c.c., mentre il valore della parte di impianti e di reti conferita dal socio Comune di Terni è quello dell'aumento di capitale sociale deliberato in data 24 ottobre 2007.

Il valore netto contabile degli impianti e reti del gas alla data del 31/12/2023, pari ad euro 13.598.292 si è decrementato per la contabilizzazione delle quote annuali di ammortamento (euro 1.008.827).

Gli ammortamenti degli impianti e reti del gas sono calcolati considerando una quota rapportata al numero di anni di

vita residua del cespite partendo dalla vita utile dall'entrata in funzione, assunta minore o uguale a quella determinata dal Lodo Arbitrale 31.07.2006, richiesto dal Comune di Terni contro Enel Rete Gas Spa ed avente ad oggetto la "Valutazione secondo criteri industriali del valore delle reti e degli impianti di distribuzione del gas nel Territorio del Comune di Terni".

In questo esercizio è stato effettuato un accantonamento al fondo svalutazione cespiti per l'importo di euro 160.228, a seguito della comunicazione ricevuta dal concessionario Umbria Distribuzione Gas (UDG) relativamente agli interventi di sostituzione e dismissione della rete gas di proprietà di Terni Reti, effettuati nel corso degli anni 2020 – 2021 – 2022 – 2023. In attesa di ricevere il dettaglio analitico degli impianti sostituiti, il valore dell'accantonamento è stato calcolato considerando che le parti dismesse/sostituite si riferiscano ai cespiti più obsoleti.

L'incremento della "voce "impianti e macchinari" di complessivi euro 21.583 è relativo alla fornitura di attrezzature per la manutenzione del verde (euro 5.947) all'acquisizione di attrezzature per le attività di facility management (euro 1.136) e alla installazione di un varco elettronico per la rilevazione degli accessi nella Zona a Traffico Limitata di Piediluco (euro 14.500).

L'incremento nella voce "attrezzature industriali e commerciali" per euro 7.250 si riferisce alla installazione di segnaletica verticale e orizzontale relativa ai sistemi di rilevamento della velocità e ai parcheggi a pagamento (euro 4.620); all'acquisto di transenne per le attività aziendali (euro 3.000).

L'incremento della voce "altre immobilizzazioni materiali" di complessivi euro 97.025 si riferisce: alla fornitura di pannelli a messaggio variabile installati nei punti di accesso alla Zona a Traffico Limitata del Comune di Terni per ottemperare agli obblighi di segnalazione previsti dalla normativa vigente (euro 50.000); all'acquisto di personal computer per aggiornare il rinnovo dell'hardware aziendale (euro 12.104); all'acquisizione di componenti hardware per la gestione delle casse automatiche presso il parcheggio di struttura San Francesco e per il parco Cardeto (euro 5.498); alla fornitura di mobili sia le nuove sede lavorative del cimitero di Terni e del parco Cardeto sia per la sede societaria (euro 15.888) e al ripristino dei sistemi automatici per l'incasso del parcheggio di struttura S. Francesco manimessi in seguito ai furti subiti nel corso del 2023 (euro 13.535).

La voce "immobilizzazioni in corso ed acconti" il cui valore ammonta ad euro 1.159.227 si riferisce alla futura acquisizione di impianti e reti del gas da parte di Terni Reti, per i quali la Società ha già versato fino ad ora degli anticipi sugli investimenti effettuati dal gestore della rete del gas UDG.

La voce non ha subito variazioni nell'esercizio 2023.

Attivo circolante

L'Attivo circolante è rappresentato da Rimanenze, crediti e Disponibilità liquide, come di seguito evidenziato.

Rimanenze

Le rimanenze comprese nell'attivo circolante sono pari ad euro 48.182 e si riferiscono alla giacenza di carburante presso le cisterne dell'impianto di rifornimento carburante-avio dell'Aviosuperficie "A Leonardi" di Terni. Le rimanenze sono state determinate attraverso una misurazione fisica delle quantità in giacenza alla data del 31/12/2023 e valutate al prezzo del periodo di riferimento dell'approvvigionamento effettuato presso i depositi fiscali e commerciali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	27.715	20.467	48.182
Totale rimanenze	27.715	20.467	48.182

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti, sia quelli commerciali che di altra natura, sono stati valutati al valore di presumibile realizzo, alla data del 31/12/2023 ammontano complessivamente ad euro 19.590.081 e sono rappresentati come di seguito specificato:

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	11.964.829	(1.057.475)	10.907.354

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	1.206	12.682	13.888
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	655.489	23.583	679.072
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	664.339	7.325.428	7.989.767
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	13.285.863	6.304.218	19.590.081

I "crediti verso clienti" esigibili entro l'esercizio di complessivi euro 10.907.354 sono costituiti: per euro 2.168.519 da fatture emesse, per euro 10.350.165 da fatture da emettere e per euro 851 da note di credito da emettere.

I crediti sono esposti al netto del relativo fondo svalutazione crediti, che al 31/12/2023 ammonta ad euro 1.610.479.

Il valore del fondo svalutazione crediti è stato incrementato per l'importo di euro 1.587.148, a copertura delle inesigibilità relative alle posizioni creditorie verso la Umbria Distribuzione Gas (euro 1.479.415) e verso la Buzzard srl (euro 107.733).

Di seguito si riporta la composizione dei crediti commerciali esigibili entro i 12 mesi successivi alla chiusura dell'esercizio.

- Crediti verso Umbria Distribuzione Gas Spa (UDG) I crediti commerciali alla data del 31/12/2023 ammontano complessivamente ad euro 11.471.527 e si riferiscono al credito per canoni concessori per l'utilizzo delle reti e degli impianti di distribuzione del gas metano nel territorio del Comune di Terni relativi al periodo febbraio 2020 – dicembre 2023, determinato in base al contratto di servizio del 31/07/2007.

Il valore è composto da euro 1.763.337 per fatture emesse relative al canone per il periodo febbraio 2020 – gennaio 2021 e da euro 9.708.190 per fatture da emettere relative al canone per il periodo febbraio 2021 – dicembre 2023. In conseguenza della contestazione e del mancato incasso del credito in esame da parte della UDG, la Società ha presentato avanti il Tribunale di Terni un ricorso per Decreto Ingiuntivo, notificato alla controparte nel mese di settembre 2021 ed opposto dalla stessa nel mese di ottobre 2021.

Nel corso del 2022, a seguito del mancato pagamento dei canoni concessori, il Comune di Terni ha escusso ed incassato la fideiussione rilasciata da Banca Intesa nell'interesse del gestore Umbria Distribuzione Gas Spa (UDG) nell'ambito del contratto di servizio per la concessione degli impianti e reti del gas naturale, per l'importo di euro 2.500.000, trasferito successivamente a Terni Reti. Nel bilancio 2022 tale importo era stato riclassificato nel conto Fondo rischi ed oneri, nel presente consuntivo si è ritenuto imputare la cifra di euro 2.500.000 direttamente a riduzione del credito per fatture emesse verso UDG. Tale appostazione contabile è da ritenersi coerente con gli eventi accaduti nel corso dell'esercizio 2023.

A partire dalla metà dell'anno sono state, infatti, avviate interlocuzioni con la controparte volte a finalizzare l'elaborazione di un accordo transattivo, che definisca bonariamente sia il contenzioso in essere per il recupero del credito (al netto della fideiussione escussa), sia il valore dei canoni correnti e futuri, fino alla aggiudicazione della nuova gara ATEM, prevista per l'anno 2029. In attesa della definizione dell'accordo transattivo, che si presume possa essere formalizzato entro l'anno 2024, è stato accantonato al fondo svalutazione crediti l'importo di euro 1.479.415 al fondo svalutazione crediti.

Si fa presente che nel consuntivo 2023, a differenza del bilancio 2022, il credito verso UDG è stato riclassificato tra i "crediti esigibili entro 12 mesi", in quanto si ritiene che l'accordo transattivo possa concludersi nel corso dell'esercizio 2024, con le modalità di incasso del credito pregresso definite nell'accordo stesso.

Si evidenzia che il valore del canone concessorio per l'utilizzo della rete gas di competenza dell'esercizio 2023 è stato determinato dai calcoli effettuati dall'Advisor esperto nel settore gas, incaricato dalla Società, secondo le indicazioni previste dal contratto di servizio in essere con la UDG, scaduto a luglio 2019 e tutt'ora in regime di prorogatio.

- Crediti verso la Società Buzzard srl per euro 107.733. Terni Reti nel 2022 ha attivato un contenzioso verso la Buzzard srl per il recupero dei crediti non incassati relativi ai canoni di locazione di un hangar e dei diritti di superficie acquisiti dalla stessa Buzzard su una porzione di terreno presso l'Aviosuperficie di Terni. Nell'ambito del contenzioso Terni Reti, con ordinanza di sfratto del Tribunale di Terni, è riuscita ad ottenere il rilascio dell'hangar da parte della stessa Buzzard nel mese di luglio 2023. Relativamente al rischio di soccombenza del contenzioso tutt'ora in corso per il recupero delle somme non incassate, il legale incaricato da Terni Reti ritiene che tale rischio sia limitato e, comunque, detta eventualità possa ritenersi inferiore al probabile. Tuttavia, vista l'attuale carenza di solvibilità e capienza economica della Buzzard Srl, certificata anche dalle indagini richieste ad una agenzia investigativa, non sussiste allo stato, alcuna attuale certezza dell'incasso. Sulla base di tale relazione, al 31/12/2023 è stato accantonato al fondo svalutazione crediti l'intero importo del credito fatturato verso la Buzzard di complessivi euro 107.733.

- Crediti per servizi resi verso il Comune di Terni per euro 705.563. Il valore include anche i crediti vantati verso l'Organismo Straordinario di Liquidazione del Comune di Terni ed è composto per 98.657 da fatture emesse, per euro 607.737 da fatture da emettere ed euro 831 da note di credito da emettere.

- Crediti per fatture emesse e da emettere per la prestazione dei servizi presso l'Aviosuperficie A. Leonardi di Terni per euro 146.548.
- Credito per la concessione del servizio di macellazione presso il mattatoio comunale euro 29.280.
- Credito per la vendita dei pacchetti della sosta a pagamento e occupazione suolo pubblico per euro 35.328.
- Credito per fatture da emettere per servizi pubblicitari resi presso il parcheggio di struttura S. Francesco per euro 8.905.
- Credito per lavori di facility management svolti per la Società SII per euro 2.204.
- Credito per fatture da emettere per il servizio di elisoccorso presso l'Aviosuperficie per euro 9.836.
- Credito verso Atc Parcheggi srl in Liquidazione per euro 458.
- Crediti per utilizzo spazi presso il Parco cardeto per euro 450.

Il valore dei crediti per imposte anticipate di complessivi euro 679.072 è costituito dalla differenza tra l'utilizzo delle stesse (euro 24.842) e la loro rilevazione nell'esercizio (euro 48.424).

I "crediti verso altri" esigibili entro 12 mesi di complessivi euro 7.381.953 si riferiscono principalmente alle seguenti voci:

- euro 7.300.000 al credito maturato verso la Banca Bper per la sottoscrizione in data 21/12/2023 dell'accordo transattivo con Intesa San Paolo per la definizione bonaria del contenzioso attivato da Terni reti per la richiesta di nullità del contratto di Derivato Collar. L'importo è stato incassato dalla Società nel corso del mese di gennaio 2024, con la contestuale estinzione del contratto Collar
- euro 29.973 al credito verso USI S.p.A in Liquidazione di cui euro 26.040 per i ratei ferie maturati e non goduti alla data del 31/12/2015 dal personale dipendente trasferito a Terni Reti in data 01/01/2016 ed euro 3.933 come rimborso delle spese telefoniche di competenza USI, ma liquidate al fornitore da Terni Reti nel subentro del contratto per il numero verde del servizio "Strade Sicure";
- euro 306 al credito da corrispettivi relativi alla erogazione di carburante presso l'Aviosuperficie, incassati nei primi mesi dell'esercizio 2023;
- euro 29.013 al credito di imposta previsto dal "bonus energia 2023 e ai crediti ottenuti per investimenti relativi a Industria 4.0;
- euro 250 relativo alla differenza del maggiore acconto versato, rispetto al costo a consuntivo, determinato attraverso la liquidazione Inail;
- euro 22.411 al credito verso la ATC Servizi Spa di cui: euro 4.916 relativi al pagamento effettuato da Terni Reti in sostituzione della stessa ATC degli importi derivanti da una sentenza in materia di lavoro, in cui le due società sono state condannate in solido; euro 15.242 alla operazione di acollo da parte della Società dei debiti di ATC verso soggetti terzi per depositi cauzionali relativi alla occupazione degli hangar presso l'Aviosuperficie, autorizzata dal Comune di Terni in data 10/11/2021-Prot. 8404; euro 2.253 all'anticipazione di cassa fatta da Terni Reti per consentire ad ATC il pagamento delle imposte di registro relative alla registrazione tardiva di un contratto di locazione hangar presso l'Aviosuperficie.

I "crediti verso altri" esigibili oltre 12 mesi, complessivamente pari ad euro 607.814 risultano così composti:

- euro 597.700 per il credito verso USI S.p.A in Liquidazione relativo al TFR maturato alla data del 31/12/2015 dal personale dipendente trasferito a Terni Reti, in attuazione del programma di razionalizzazione delle Società partecipate dal Comune di Terni e del Piano Strategico Pluriennale.;
- euro 3.198 al credito verso il Comune di Terni per il versamento del deposito cauzionale relativo al contratto di locazione per l'occupazione dei locali presso l'edificio Videocentro;
- euro 6.489,00 per depositi cauzionali dovuti ai sensi della convenzione contrattuale sottoscritta con Ferservizi S.p.A., per regolamentare la concessione di attraversamento della rete ferroviaria con gasdotti interrati o sopraelevati.
- euro 427 per depositi cauzionali relativi alla sottoscrizione dei contratti per le utenze idriche.

Il valore complessivo del credito vantato da Terni Reti verso la Umbria Servizi Innovativi S.p.A. in Liquidazione di euro 633.521, al lordo del valore del debito che maturato nei confronti della medesima Usi Spa in Liquidazione, è stato interamente svalutato nell'esercizio 2018 a seguito della approvazione da parte del suo Socio Unico Comune di Terni del "Piano di revisione ordinaria delle Società Partecipate", avvenuta con delibera di Consiglio n. 172 del 27/12/2018, in cui l'esito della ricognizione prevedeva per la Usi Spa in Liquidazione l'adozione delle procedure concorsuali. La contropartita del valore del credito è riclassificata nel passivo dello stato patrimoniale alla voce "fondi per rischi ed

oneri”.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Area geografica	UMBRIA	LAZIO	CAMPANIA	LOMBARDIA	MARCHE	ABRUZZO	SICILIA	SPAGNA
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	10.746.712	69.785	50.683	23.091	8.000	4.222	2.548	1.212

Area geografica	GERMANIA	VENETO	REPUBBLICA CECA	TOSCANA	PIEMONTE	Totale
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	683	289	104	12	12	10.907.354
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	13.888
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	679.072
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	7.989.767
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	-	-	-	-	-	19.590.081

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non figurano crediti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide ammontano complessivamente ad euro 4.116.554. La composizione e la consistenza delle singole voci è così rappresentata:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	5.747.140	(1.663.610)	4.083.530
Denaro e altri valori in cassa	47.780	(14.756)	33.024
Totale disponibilità liquide	5.794.920	(1.678.366)	4.116.554

Il valore al 31/12/2023 delle disponibilità liquide è ridotto rispetto all'esercizio precedente di euro 1.663.620

Al fine di gestire separatamente la liquidità generata dalle singole aree di “business”, Terni Reti ha n. 8 rapporti di c/c, oltre una carta di credito prepagata, di cui di seguito si indica la relativa consistenza al 31/12/2023:

Di seguito la consistenza dei conti correnti bancari al 31/12/2023:

- Ubi Banca (Area reti del gas) Euro 125.947
- UBI Banca (incassi parcometri) Euro 44.538
- Bcc Mantignana (incassi servizi verso Comune di Terni e gestione pagamenti) Euro 3.685.391
- Bcc Mantignana (parcheggi) Euro 25.904
- Bcc Mantignana (Aviosuperficie) Euro 35.141
- Conto Poste (Z.T.L) Euro 60.467
- Conto Poste (riscossione coattiva) Euro 6.049
- Conto Banca Lazio Nord (parcheggi di superficie) Euro 98.696
- Carta di credito prepagata Euro 1.397

I conti correnti postali dedicati agli incassi delle tariffe per il rilascio dei permessi di accesso alla Zona Traffico Limitata e agli incassi delle ingiunzioni di pagamento emesse per il servizio di riscossione coattiva rappresentano liquidità non disponibile. Le consistenze di tali conti correnti sono di competenza dell'Amministrazione Comunale, alla quale vanno riversate nelle modalità previste nei relativi contratti di servizio.

La voce “denaro ed altri valori in cassa” di complessivi euro 33.024 è costituita principalmente dalle seguenti voci:

- consistenza di disponibilità liquide in cassa (euro 4.582);
- disponibilità liquide per incassi in contanti dei parcheggi di superficie a pagamento e da casse automatiche presso il parcheggio di struttura San Francesco, conseguiti negli ultimi giorni dell'esercizio, consegnati alla Società di vigilanza incaricata del trasporto valori, ma non ancora accreditati sul relativo c/c dedicato (euro 17.998);
- disponibilità liquide depositate nelle casse automatiche del parcheggio di struttura S. Francesco, versate nel c/c dedicato nei primi giorni dell'esercizio 2023 (euro 6.140);

- fondo cassa presso il parcheggio di struttura S. Francesco necessario per le operazioni di cambio taglio monete da inserire nelle casse automatiche per il rilascio del resto monetario (euro 4.338).
- disponibilità liquide per incassi in contanti dei permessi a pagamento per l'accesso alla Z.T.L. di competenza dell'Amministrazione Comunale (euro 1).

Ratei e risconti attivi

I ratei e i risconti attivi sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio ed al 31/12/2023 ammontano complessivamente ad euro 53.191.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	0	379	379
Risconti attivi	50.033	2.779	52.812
Totale ratei e risconti attivi	50.033	3.158	53.191

La voce "ratei attivi" per euro 379 si riferisce iscrizione dei proventi di competenza 2023 ma fatturati nei primi mesi del 2024, relativi al riaddebito dei consumi idrici di alcuni locatari degli spazi presso l'Aviosuperficie di Terni, rilevati tramite lettura dei loro contatori a defalco agganciati alla conduttura idrica principale intestata a Terni Reti.

La voce "risconti attivi" di complessivi euro 52.812 si riferisce alle seguenti voci:

- euro 30.459 ai premi assicurativi a all'imposta di bollo sulle auto aziendali;
- euro 16.660 ai canoni anticipati per l'assistenza ai software relativi ai gestionali amministrativi; alla piattaforma per la gestione delle procedure di gare d'appalto; alla piattaforma per la gestione delle contravvenzioni emesse ai sensi del Codice della Strada e all'applicativo per la gestione del sistema di erogazione carburanti presso l'Aviosuperficie di Terni;
- euro 1.060 al rinnovo dei domini internet e delle pec aziendali;
- euro 4.633 per canoni anticipati per la manutenzione dei sistemi per la rilevazione del rosso e dei varchi per l'accesso alla Zona a Traffico Limitata.

Oneri finanziari capitalizzati

Non si è proceduto a capitalizzare alcun onere finanziario.

Nota integrativa abbreviata, passivo e patrimonio netto

Di seguito si riportano i criteri di valutazione adottati nella valutazione delle poste del Passivo.

Patrimonio netto

Di seguito si evidenzia la composizione del patrimonio netto.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

	Valore di inizio esercizio	Altre variazioni		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Incrementi	Decrementi		
Capitale	2.409.663	-	-		2.409.663
Riserva legale	426.505	50.959	-		477.464
Altre riserve					
Riserva straordinaria	1.479.191	968.225	-		2.447.416
Varie altre riserve	(3)	3	-		0
Totale altre riserve	1.479.188	968.228	-		2.447.416
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.320.847)	(152.897)	-		(2.473.744)
Utile (perdita) dell'esercizio	1.019.184	4.911.258	(1.019.184)	4.911.258	4.911.258
Totale patrimonio netto	3.013.693	5.777.548	(1.019.184)	4.911.258	7.772.057

Il Capitale Sociale ammonta ad euro 2.409.603 ed è costituito:

- Per euro 120.000,00 dall'apporto in denaro effettuato dal Socio Unico comune di Terni all'atto della costituzione della Società;
- Per euro 2.289.663 dalle reti e dagli impianti per la distribuzione del gas conferite dal Comune di Terni attraverso l'aumento di capitale sociale deliberato nell'assemblea straordinaria del 24.10.2007.

La riserva legale ammonta ad euro 477.464 e si incrementa di anno in anno mediante destinazione del 5% dell'utile netto conseguito in ciascun esercizio. Il valore nell'esercizio 2023 si è incrementato per il valore di euro 50.959 in sede di destinazione dell'utile conseguito nel 2022.

La riserva straordinaria accoglie gli utili portati a nuovo e non distribuiti relativi agli esercizi precedenti e nell'esercizio 2023 ha subito un incremento di euro 968.225 in sede di destinazione dell'utile conseguito nell'esercizio 2022.

Il valore della "riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi" ammonta ad euro 2.473.744, corrispondente al fair value del derivato sottoscritto dalla Società alla data del 31/12/2023, ai sensi di quanto previsto dal D.lgs 139/2015.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione
Capitale	2.409.663		COPERTURA PERDITE
Riserva legale	477.464		COPERTURA PERDITE
Altre riserve			
Riserva straordinaria	2.447.416	UTILI	COPERTURA PERDITE - DISTRIBUZIONE UTILE
Varie altre riserve	0		
Totale altre riserve	2.447.416		
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	(2.473.744)	ALTRO	
Totale	2.860.799		

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
Valore di inizio esercizio	(2.320.847)
Variazioni nell'esercizio	
Decremento per variazione di fair value	(152.897)
Valore di fine esercizio	(2.473.744)

La Società in data 30/07/2007 ha sottoscritto con Banca delle Marche S.p.A. uno strumento finanziario derivato denominato "Collar", con decorrenza 31/08/2008 e scadenza 31.01.2038 per un importo nozionale di euro 29.750.000,00, a copertura del mutuo trentennale a tasso variabile stipulato con il medesimo Istituto di Credito per l'acquisizione degli impianti e reti del gas metano.

Al fine di reperire tutti gli elementi utili per una corretta contabilizzazione dello strumento derivato in esame, in accordo con la normativa del D.Lgs. 139/2015 e con i principi contabili nazionali ed in particolare con l'OIC 32, la Società ha ritenuto opportuno effettuare degli approfondimenti tecnici, avvalendosi della collaborazione di una primaria Società esperta nel settore finanziario.

L'analisi tecnica di tale derivato ha evidenziato che, dal punto di vista qualitativo, si tratta di uno strumento passivo di copertura dei flussi finanziari, ossia volto a limitare l'esposizione al rischio di variazione di flussi finanziari derivanti da passività scadenti oltre l'esercizio. Pertanto, in accordo con la normativa sopra citata il "Collar" risulta essere uno strumento derivato di copertura in quanto soddisfa i requisiti di ammissibilità di seguito elencati:

1. Sia lo strumento di copertura che l'elemento coperto sono ammissibili;
2. Tale ammissibilità è garantita dall'esistenza di idonea documentazione formale in merito alla copertura, agli obiettivi di gestione del rischio ed alla relativa strategia applicata;
3. È rispettato il requisito definito dall'art 2426 comma 1 n. 11-bis, c.c., vale a dire la "stretta e documentata correlazione" tra le caratteristiche dello strumento e l'operazione coperta;
4. Infine, la copertura dello strumento è considerata efficace in base al rapporto economico e al rischio che lega l'elemento coperto e lo strumento di copertura; infatti, il rapporto di copertura tra elemento coperto (mutuo) e strumento di copertura (collar) risulta essere di 1:1.

Alla luce degli elementi sopra descritti e ai sensi dell'OIC 32 e della normativa vigente, la contabilizzazione del derivato è stata effettuata adeguando il valore del fair value del Collar, secondo quanto evidenziato nelle relazione tecnica, iscrivendo in bilancio la differenza di valore nella voce del passivo B3 dello stato patrimoniale, ed in contropartita nella voce A)VII tra le riserve di patrimonio netto. I dati della relazione tecnica rilevano un fair value del derivato al 31/12/2023 di euro 2.473.744, con una variazione negativa rispetto a quello di inizio esercizio pari ad euro 152.897.

In data 21/12/2023 la Società, con la sottoscrizione dell'accordo transattivo con Intesa San Paolo ha definito bonariamente il contenzioso attivato per la chiusura del derivato Collar, ottenendo:

- a) riconoscimento a Terni Reti di un importo pari a Euro 7.300.000,00;
- b) estinzione del derivato ad esclusivo costo a carico di Banca Intesa;
- c) spese legali compensate e spese di CTU a carico di Intesa San Paolo.

L'estinzione del contratto di derivato Collar è stata sottoscritta da Terni Reti in data 29/01/2024, con un valore di smobilizzo del derivato pari ad euro 2.314.127; pertanto al 31/12/2023 è stato iscritto tra le riserve per operazioni di copertura finanziaria il valore del mark to market del derivato pari ad euro 2.473.744

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono scritti nelle passività per euro 4.023.621.

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	2.320.847	4.033.877	6.354.724
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	152.897	16.000	168.897

	Strumenti finanziari derivati passivi	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Utilizzo nell'esercizio	-	2.500.000	2.500.000
Valore di fine esercizio	2.473.744	1.549.877	4.023.621

Gli importi indicati nel fondo rischi ed oneri sono destinati alla copertura delle seguenti passività:

- euro 2.473.744 alla costituzione del fondo "strumenti finanziari derivati passivi" per la cui spiegazioni si rimanda al paragrafo "variazioni della riserva per operazioni di copertura finanziaria" pag. 14

- euro 627.672 all'accantonamento per la svalutazione del totale ammontare del credito vantato dalla Società verso la Umbria Servizi S.p.A. in Liquidazione come già indicato nel paragrafo "crediti iscritti nell'attivo circolante" pag. 10. A seguito dell'assoggettamento alla procedura concorsuale, il Tribunale di Terni Fallimentare con sentenza n. 26 del 20/06/2019 ha dichiarato il fallimento della Umbria Servizi Innovativi S.p.A. in Liquidazione. Il valore del fondo nell'esercizio 2019 è stato ridotto per l'importo di euro 5.848, corrispondente al debito che Terni Reti ha verso la Usi spa in liquidazione, poiché il Curatore fallimentare, con comunicazione del 20.11.2019 ha ammesso al passivo del fallimento nella categoria chirografari il totale credito vantato da Terni Reti, compensato con il valore del debito sopra indicato.

- Euro 669.748 all'accantonamento effettuato negli esercizi precedenti per il rischio di sovrastima del canone consensuale per l'utilizzo degli impianti e reti del gas naturale relativi al periodo 2020 - 2022.

- Euro 49.400 per il rischio contenzioso relativo alla copertura delle spese legali per l'assistenza legale finalizzata al recupero del credito vantato verso la Umbria Distribuzione Gas Spa (UDG) per l'importo di euro 4.263.337 (importo corrispondente al credito per fatture emesse) a seguito della contestazione da parte di quest'ultima dei canoni consensuali richiesti da Terni Reti per l'uso delle reti ed impianti del gas metano in base a quanto stabilito dal contratto di concessione, scaduto in data 31/07/2019 e tutt'ora in regime di prorogatio. UDG, sostiene, infatti, che il calcolo dei canoni in regime di prorogatio contrattuale va determinato su elementi diversi da quelli stabiliti da quelli stabiliti nel contratto di concessione, determinando una riduzione del canone annuale di circa il 92% rispetto agli attuali parametri contrattuali. A tutela degli interessi societari, Terni Reti nel corso del 2020 ha presentato avanti al Tribunale di Terni un ricorso per Decreto ingiuntivo per l'azione legale di recupero del credito contestato.

Relativamente alla posizione creditoria di Terni Reti verso UDG, sia per i canoni pregressi che quelli maturandi fino alla aggiudicazione della gara ATEM, prevista per il 2029, sui cui sono in corso trattative finalizzate a definire sia il contenzioso in essere che i rapporti futuri, è stato analizzato il grado di rischiosità del recupero di tale credito.

A tal fine si riporta la classificazione del rischio indicata nel principio contabile OIC 31, secondo il quale un rischio si considera:

- probabile quando l'accadimento (nel caso di specie il mancato incasso e/o recupero del credito contestato) è ritenuto più verosimile del contrario, ossia quando la percentuale di manifestazione è superiore al 50%

- possibile quando dipende da una circostanza che può o meno verificarsi e quindi il grado di accadimento dell'evento è inferiore al probabile (ovvero inferiore al 50%)

- remoto quando l'evento ha scarsissime possibilità di verificarsi, ovvero potrà accadere solo in situazioni eccezionali. Alla luce del parere rilasciato dai legali incaricati per la gestione del contenzioso e della definizione dell'accordo transattivo, si ritiene che il rischio di soccombenza nel giudizio pendente possa essere qualificato come possibile, ritenendolo prudenzialmente preferibile a "remoto", alla luce dell'incertezza che fisiologicamente accompagna l'esercizio della funzione giurisdizionale e le trattative in corso.

In presenza di un rischio possibile, così come previsto dall'art. 2424-bis comma 3 c.c., non si è proceduti ad alcun accantonamento al fondo rischi ed oneri nel bilancio dell'esercizio 2023.

L'utilizzo del Fondo rischi ed oneri per l'importo di euro 2.500.000, accantonato nel 2022 a seguito del trasferimento da parte del Comune di Terni della fideiussione escussa per le insolvenze contrattuali di UDG, si riferisce alla imputazione di tale cifra a diretta riduzione del credito commerciale verso il concessionario della rete gas (vedi paragrafo crediti Commerciali pag...).

- Euro 124.212 alla copertura degli oneri di occupazione dei locali utilizzati da Terni Reti, presso l'edificio "Centromultimediale" nel periodo 2016 - 2019, richiesti dal proprietario Comune di Terni, nelle more di sottoscrizione del relativo contratto di locazione.

Nell'esercizio 2020 il fondo rischi ed oneri è stato ridotto per l'importo di euro 12.896, a seguito degli accertamenti effettuati dalla Società congiuntamente alla Direzione comunale competenti sui conteggi degli spazi effettivamente occupati da Terni Reti.

- Euro 78.845 alla copertura dei costi condominiali relativi ai locali societari occupati per il periodo 2016 - 2023, richiesti dal proprietario dell'immobile Comune di Terni, in attesa di definire, con le Direzioni comunali competenti, il costo a consuntivo, sostenuto per la gestione delle parti comuni dell'edificio. La quota accantonata nell'esercizio è di euro 16.000.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato ammonta ad euro 870.932 e rappresenta l'effettivo debito della Società verso i dipendenti in forza al 31/12/2023 al netto degli anticipi corrisposti, come previsto dai contratti di lavoro.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	901.301
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	69.470
Utilizzo nell'esercizio	89.752
Altre variazioni	(10.087)
Totale variazioni	(30.369)
Valore di fine esercizio	870.932

Nel corso dell'esercizio il fondo è stato utilizzato per complessivi euro 89.752 per la liquidazione del TFR relativa alla cessazione di un rapporto lavorativo a tempo indeterminato per pensionamento (euro 37.744) e per e per l'erogazione di una anticipazione, richiesta da un dipendente aziendale coerentemente alla normativa in essere (euro 51.977).

La quota di TFR destinata ai fondi di previdenza complementare è pari ad euro 10.087.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale o di estinzione.

Variazioni e scadenza dei debiti

Nel bilancio figurano debiti per complessivi euro 25.551.318 di cui euro 7.251.352 scadenti entro l'esercizio successivo ed euro 18.299.966 con scadenza oltre l'esercizio successivo.

Di seguito se ne riporta la specifica:

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio	Quota scadente entro l'esercizio	Quota scadente oltre l'esercizio	Di cui di durata residua superiore a 5 anni
Debiti verso banche	20.168.906	(920.230)	19.248.676	962.595	18.286.081	13.971.665
Debiti verso fornitori	3.516.341	750.508	4.266.849	4.266.849	-	-
Debiti tributari	286.668	1.437.857	1.724.620	1.724.620	-	-
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	55.705	3.494	59.199	59.199	-	-
Altri debiti	309.964	(57.990)	251.974	238.089	13.885	-
Totale debiti	24.337.584	1.213.639	25.551.318	7.251.352	18.299.966	13.971.665

I debiti verso Banche di complessivi euro 19.248.676 si riferiscono alla quota di debito residuo relativo al mutuo trentennale di euro 29.750.000, stipulato nel 2007 con Banca delle Marche S.p.A per l'acquisto degli impianti e reti del gas.

La quota di debito oltre l'esercizio successivo è di euro 18.286.081.

I debiti verso fornitori di complessivi euro 4.266.849 sono iscritti al netto degli sconti commerciali e si compongono da fatture ricevute per euro 269.973, da fatture da ricevere per euro 4.135.721 e da note di credito da ricevere per euro 138.845.

I tempi di pagamento dei fornitori è a 30 giorni data fattura.

In applicazione delle misure di salvaguardia finanziaria della Società previste dal Piano Industriale Strategico 2022-24, approvato dall'Assemblea dei Soci in data 20/10/2022, nel corso dell'esercizio 2023 non si è proceduti a saldare anche parzialmente i debiti commerciali verso il Comune di Terni, per i quali era previsto un meccanismo di "regolazione flessibile" fino alla data del 31/12/2024. Con la redazione del documento "Integrazione del Piano Industriale 2022-24, approvato dal Consiglio Comunale in data 05/12/2023, tale meccanismo è stato rivisto in funzione composizione bonaria della vertenza per la richiesta di nullità del derivato Collar, che prevedeva un incasso di liquidità pari ad euro 7.300.000.

Alla data del 31/12/2023 i debiti commerciali verso il Comune di Terni riclassificati nella voce “debiti verso fornitori”, al netto di una nota di credito da ricevere per euro 135.000, ammontano ad euro 3.677.479 e alla data del 30/04/2024 Terni Reti ha liquidato l'importo di euro 1.0005.701.

I debiti commerciali verso il Comune di Terni sono riferiti ai canoni di locazione e costi condominiali dei locali occupati dalla Società presso l'edificio denominato Videocentro e ai corrispettivi dovuti per la concessione dei siti: parcheggio di struttura San francesco – Aviosuperficie – strisce blu per la sosta a pagamento.

I debiti tributari con scadenza entro il prossimo esercizio di complessivi euro 1.724.620 si riferiscono:

- al saldo IRES (euro 1.638.982);
- alle ritenute fiscali operate nei confronti dei dipendenti (euro 44.237);
- al debito verso l'Erario per l'Iva del mese di dicembre (euro 38.556);
- al debito verso l'Erario per il versamento dell'imposta sostitutiva TFR (euro 2.845).

I debiti verso Istituti di Previdenza con scadenza entro il prossimo esercizio di complessivi euro 59.199 si riferiscono ai contributi previdenziali, previdenza complementare di competenza dell'esercizio 2023, versati alle scadenze previste nel corso dell'esercizio 2024.

L'importo comprende per euro 5.757 la rilevazione dei contributi previdenziali relativi al Premio di Risultato maturato nel 2023 e che sarà erogato secondo le indicazioni dell'Accordo Aziendale del 25/02/2021.

Gli altri debiti esigibili entro il prossimo l'esercizio di complessivi euro 238.089 risultano così composti:

- Debiti verso Sindaci per euro 15.274;
- Debiti verso dipendenti per retribuzioni da corrispondere per complessivi euro 148.484 di cui: per la retribuzione di dicembre 2023 corrisposta a gennaio 2024 (euro 75.417), per i ratei relativi alla quattordicesima mensilità (euro 40.039) per le ore residue di ferie/permessi non goduti alla data del 31/12/2023 (euro 13.444) per la quota di Premio di Risultato maturato nell'esercizio 2023 e determinato secondo quanto previsto dall'Accordo Aziendale sottoscritto con le OO.SS. in data 25/02/2021 (euro 19.584).
- Debiti verso il Comune di Terni per euro 73.711 relativi agli incassi delle tariffe per il rilascio dei permessi di accesso alla Zona a Traffico Limitato (euro 61.172), agli incassi delle ingiunzioni di pagamento emesse da Terni Reti per il servizio della riscossione coattiva (euro 6.490), agli incassi delle contravvenzioni emesse ai sensi del C.d.S. e saldo chiusura del conto corrente dedicato (euro 887), agli incassi per utilizzo degli impianto sportivi presso il Parco cardeto fino alla data del 31/12/2023 (euro 5.162).

Tali importi, incassati direttamente da Terni Reti, vanno riversati all'Amministrazione Comunale nelle modalità e termini stabiliti nei relativi contratti di servizio.

- Debiti verso le Organizzazioni Sindacali per le trattenute sindacali ai dipendenti (euro 620).

Gli altri debiti scadenti oltre l'esercizio di complessivi euro 13.885 si riferiscono al debito per depositi cauzionali, ricevuti dagli utilizzatori degli hangar presso l'Aviosuperficie di Terni, che andranno restituiti alla scadenza dei relativi contratti. L'importo comprende il valore di euro 8.752 che deriva dall'accollo da parte di Terni Reti del debito di ATC verso i soggetti utilizzatori degli hangar.

- alle ritenute fiscali operate nei confronti dei dipendenti (euro 44.237);
- al debito verso l'Erario per l'Iva del mese di dicembre (euro 38.556);
- al debito verso l'Erario per il versamento dell'imposta sostitutiva TFR (euro 2.845).

I debiti verso Istituti di Previdenza con scadenza entro il prossimo esercizio di complessivi euro 59.199 si riferiscono ai contributi previdenziali, previdenza complementare di competenza dell'esercizio 2023, versati alle scadenze previste nel corso dell'esercizio 2024.

L'importo comprende per euro 5.757 la rilevazione dei contributi previdenziali relativi al Premio di Risultato maturato nel 2023 e che sarà erogato secondo le indicazioni dell'Accordo Aziendale del 25/02/2021.

Gli altri debiti esigibili entro il prossimo l'esercizio di complessivi euro 238.089 risultano così composti:

- Debiti verso Sindaci per euro 15.274;
- Debiti verso dipendenti per retribuzioni da corrispondere per complessivi euro 148.126 di cui: per la retribuzione di dicembre 2023 corrisposta a gennaio 2024 (euro 44.851), per i ratei relativi alla quattordicesima mensilità (euro 40.039) per le ore residue di ferie/permessi non goduti alla data del 31/12/2023 (euro 13.444) per la quota di Premio di Risultato maturato nell'esercizio 2023 e determinato secondo quanto previsto dall'Accordo Aziendale sottoscritto con le OO.SS. in data 25/02/2021 (euro 19.584).
- Debiti verso il Comune di Terni per euro 68.548 relativi agli incassi delle tariffe per il rilascio dei permessi di accesso alla Zona a Traffico Limitato (euro 61.172), agli incassi delle ingiunzioni di pagamento emesse da Terni Reti per il servizio della riscossione coattiva (euro 6.490), agli incassi delle contravvenzioni emesse ai sensi del C.d.S. e saldo chiusura del conto corrente dedicato (euro 886,81), agli incassi per utilizzo degli impianto sportivi presso il Parco cardeto fino alla data del 31/12/2023 (euro 5162).

Tali importi, incassati direttamente da Terni Reti, vanno riversati all'Amministrazione Comunale nelle modalità e

termini stabiliti nei relativi contratti di servizio.

- Debiti verso le Organizzazioni Sindacali per le trattenute sindacali ai dipendenti (euro 620).

Gli altri debiti scadenti oltre l'esercizio di complessivi euro 13.885 si riferiscono al debito per depositi cauzionali, ricevuti dagli utilizzatori degli hangar presso l'Aviosuperficie di Terni, che andranno restituiti alla scadenza dei relativi contratti. L'importo comprende il valore di euro 8.752 che deriva dall'accollo da parte di Terni Reti del debito di ATC verso i soggetti utilizzatori degli hangar.

Debiti di durata superiore ai cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Nessun debito gravante sulla Società è assistito da garanzie reali su beni sociali.

	Debiti di durata residua superiore a cinque anni	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Ammontare	13.971.665	11.579.653	25.551.318

	Debiti non assistiti da garanzie reali	Totale
Debiti verso banche	19.248.676	19.248.676
Debiti verso fornitori	4.266.849	4.266.849
Debiti tributari	1.724.620	1.724.620
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	59.199	59.199
Altri debiti	251.974	251.974
Totale debiti	25.551.318	25.551.318

Finanziamenti effettuati da soci della società

Il Socio Unico non ha effettuato alcun finanziamento alla Società.

Ratei e risconti passivi

I ratei ed i risconti sono determinati secondo il criterio dell'effettiva competenza temporale dell'esercizio.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	357.370	(25.172)	332.198
Risconti passivi	467.868	(74.570)	393.298
Totale ratei e risconti passivi	825.238	(99.742)	725.496

I ratei passivi di complessivi euro 332.198 si riferiscono alla quota di interessi passivi di competenza dell'esercizio 2023 maturata sulla rata finanziamento acceso per l'acquisto delle reti e impianti del gas metano in scadenza il 31/01/2024.

I risconti passivi di complessivi euro 393.298 si riferiscono agli incassi ricevuti in qualità di stazione appaltante della gara per l'affidamento del servizio di distribuzione del gas naturale, ricevuti dagli attuali concessionari a copertura degli oneri di gara che Terni Reti dovrà sostenere nei prossimi esercizi (euro 268.649), agli incassi degli abbonamenti dei parcheggi a pagamento (mensili/semestrali/annuali) incassati anticipatamente dalla Società (euro 93.241); ai contributi ottenuti per gli investimenti rientranti nelle misure di Industria 4.0 che potranno essere utilizzati nel prossimo esercizio (euro 29.013) e per euro 2.395 agli incassi anticipati percepiti per i servizi resi presso l'Aviosuperficie "A. Leonardi" di Terni.

Nota integrativa abbreviata, conto economico

I costi e i ricavi sono contabilizzati in base al principio di competenza, indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

Valore della produzione

Il valore della produzione iscritto nel conto economico è di complessivi euro 7564.278 e risulta così composto:

- Euro 7.479.376 per ricavi delle vendite e prestazioni relativi alle attività gestite dalla Società;
- Euro 2.475 per contributi in conto esercizio relativi al rimborso dei costi per i corsi di aggiornamento effettuati all'interno del piano formativo Fondimpresa;
- Euro 82.427 per altri ricavi. All'interno di tale voce è riclassificato:
 - il credito di imposta per il bonus energia 2023 e per gli investimenti rientranti nella misura Industria 4.0 (euro 66.349), i proventi straordinari (euro 14.307) di cui: euro 6.210 a rettifiche di ricavi dell'esercizio precedente, euro 4.765 relativi a rettifiche di costi degli esercizi precedenti ed euro 3.333 a rimborsi assicurativi relativi alla polizza RCT a seguito di denuncia di sinistri avvenuti nel corso del 2023 e gli arrotondamenti attivi per la gestione dei parcheggi a pagamento per euro 1.770.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

Categoria di attività	Valore esercizio corrente
Canoni per utilizzo reti e impianti di distribuzione gas metano	3.053.499
Parcheggi di superficie a pagamento	1.658.353
Aviosuperficie "A. Leonardi"	644.886
Gestione delle contravvenzioni e riscossione coattiva	688.322
Gestione della Z.T.L.	470.100
Parcheggio di struttura S. Francesco	409.918
Gestione Facility Management	323.618
Servizi Cimiteriali	130.401
Gestione Parco Cardeto	100.279
Totale	7.479.376

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

La ripartizione dei ricavi per area geografica (art. 247 primo comma n. 10, Cod. Civ.) non è significativa.

Costi della produzione

I costi della produzione ammontano complessivamente ad euro 6.861.625

I costi per materie prime, sussidiarie di consumo e merci ammontano complessivamente ad euro 390.418 di cui euro 347.198 per l'acquisto di carburante per i rifornimenti presso l'Aviosuperficie A. Leonardi", euro 30.205 per materiale di consumo e cancelleria per la gestione delle attività sociali, per euro 7.603 per acquisto di materiale hardware il cui singolo valore non eccede l'importo di euro 516,46, euro 1.622 per l'acquisto di carburante per autovetture ed euro 3.790 per gli indumenti di lavoro aziendali per lo svolgimento delle attività societarie.

I costi per servizi ammontano complessivamente ad euro 1.122.868 e risultano così composte:

- SERVIZI VARI ESTERNI 3721.292
- SPESE LEGALI E DI CONSULENZA 123.316
- SPESE MANUT./RIPARAZ. SU BENI DI TERZI 150.433
- SPESE MANUT./RIPARAZ. SU BENI PROPRI 75.145
- CANONI ASSISTENZA SW 63.614
- ENERGIA ELETTRICA 47.452

- SERVIZI VIGILANZA 41.983
- ASSICURAZIONI 34.767
- COMPENSI A SINDACI E REVISORI 32.401
- SPESE PER BUONI PASTO PER I DIPENDENTI 29.026
- SPESE PULIZIA 28.439
- COMPENSI AD AMMINISTRATORI 19.808
- SPESE BANCARIE 16.701
- SERVIZI DI PUBBLICITA' E PROPAGANDA 13.180
- LAV. INTERINALE - COSTO DEL SERVIZIO 12.805
- SPESE TELEFONICHE 11.579
- SPESE CONNETTIVITA' INTERNET 10.698
- SPESE TELEFONO CELLULARE 8.879
- SPESE PER AGGIORNAMENTO E FORMAZIONE PERSONALE 8.434
- AUTO AZIENDALE 6.995
- VISITE ED ESAMI MEDICI PER DIPENDENTI 3.906
- SPESE IDRICHE 3.354
- QUOTE ASSOCIATIVE 2.400
- SPESE DI RAPPRESENTANZA 2.216
- PREVIDENZA CASSA PROFESSIONISTI 1.664
- RIMBORSO SPESE DOCUMENTATE TRASFERTE 1.450
- ASSICURAZIONI AUTOVEICOLI 562
- TASSE DI POSSESSO AUTOVEICOLI 211
- SPESE POSTALI 84
- TRASPORTI SU ACQUISTI 78

Il costo per il godimento di beni di terzi di complessivi euro 660.910 si riferisce alle seguenti voci:

- corrispettivo a favore del Comune di Terni per l'uso del suolo pubblico per garantire alla Società la gestione della sosta a pagamento (euro 480.921). Così come previsto dall'art. 11 del contratto di servizio per la "Gestione dei parcheggi di superficie e servizio di controllo degli ausiliari del traffico e della sosta del Comune di Terni", tale corrispettivo corrisponde al 50% del valore del Risultato Operativo (EBIT) del servizio in esame rilevato a consuntivo su base annua.
- corrispettivo a favore del Comune di Terni per l'uso del parcheggio di struttura denominato S. Francesco (euro 51.773). Così come previsto dall'art. 10 del contratto di servizio per la "Gestione del Parcheggio San Francesco – Rinascita" tale corrispettivo corrisponde al 50% del valore del Risultato Operativo (EBIT) del servizio in esame rilevato a consuntivo su base annua.
- corrispettivo a favore del Comune di Terni per l'uso dell'Aviosuperficie "A. Leonardi" (euro 15.000) per il periodo di competenza 2023.
- Oneri da corrispondere al Comune di Terni per l'occupazione dei locali societari (euro 20.430)
- Canone di locazione del parcheggio Ex Viscosa presso la Cascata delle Marmore (euro 40.000)
- Canoni di noleggio di due misuratori elettronici di velocità, di beni mobili e di un furgone per le attività aziendali (euro 47.726);
- Canone di noleggio di un furgone per le attività aziendali (euro 5.060).

Il costo per il personale di complessivi euro 1.614.011 comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i costi delle ferie/permessi non goduti e gli accantonamenti di legge e contratti collettivi. Nella voce sono riclassificati anche i costi sostenuti per i lavoratori in somministrazione per euro 423.057.

Si evidenzia che il costo del personale comprende inoltre il valore del Premio di Risultato (PdR) di competenza dell'esercizio 2023, determinato sulla base di quanto indicato dall'accordo aziendale sottoscritto con le OO.SS in data 25/02/2021, che sarà corrisposto nel corso del 2024.

Il costo aziendale del PdR 2023 è di complessivi euro 30.958.

I costi di ammortamento e svalutazioni per l'importo complessivo di euro 2.889.028 sono costituiti dal costo per ammortamenti di immobilizzazioni immateriali (euro 37.665); dal costo per ammortamenti di immobilizzazioni materiali (euro 1.103.986), di cui l'importo più rilevante all'interno del costo per ammortamento di beni materiali è quello relativo agli impianti e reti dal gas metano per euro 1.025.093; dalla svalutazione dei cespiti dismessi nel corso degli esercizi 2020 – 2023 (euro 160.229) e dalla svalutazione dei crediti commerciali per complessivi euro 1.587.148.

La variazione positiva delle rimanenze di materie prime di euro 20.467 si riferisce alla giacenza di carburante presso il distributore dell'Aviosuperficie alla data del 31/12/2023.

L'accantonamento al fondo rischi ed oneri pari ad euro 16.000 si riferisce alla copertura dei costi condominiali relativi ai locali occupati dalla Società presso l'edificio Videocentro, per i quali il proprietario comune di Terni non ha ancora

inviato il relativo consuntivo.

Gli oneri diversi di gestione sono iscritti nei costi della produzione del conto economico per complessivi euro 188.855. Tra gli importi principali figurano: tasse ed imposte (IMU – TARI) per complessivi euro 139.310; imposta di registro, di bollo, sulla pubblicità e diritti camerali per euro 5.825; il valore monetario di n. due furti subiti nel corso dell'anno presso il parcheggio di struttura S. Francesco per euro 13.954.

All'interno di tale voce sono riclassificati gli oneri straordinari di complessivi euro 27.448 di cui: euro 12.782 per un accordo transattivo relativo ad un contenzioso in materia di lavoro con un ex dipendente con contratto a chiamata; euro 7.576 per rettifica di ricavi dell'anno 2022 ed euro 7.090 per rettifiche di costi di competenza degli esercizi precedenti.

Proventi e oneri finanziari

I proventi di natura finanziaria ammontano a complessivi euro 7.300.209.

L'importo comprende per euro 7.300.000 il risarcimento ottenuto dalla sottoscrizione dell'accordo transattivo relativo al contenzioso avviato per la richiesta di nullità del derivato Collar. Vista la natura dell'oggetto del contenzioso, il valore ottenuto a titolo di risarcimento è stato riclassificato tra i proventi finanziari.

Il valore di euro 209 si riferisce agli interessi attivi sui conti correnti intestati alla Società.

Gli oneri finanziari di complessivi euro 827.826 comprendono prevalentemente gli interessi passivi di competenza dell'esercizio sul mutuo acceso presso la Banca delle Marche, ora Banca Bper per euro 827.748.

La gestione finanziaria presenta un saldo positivo di euro 6.472.383

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

Le imposte correnti di competenza dell'esercizio ammontano complessivamente ad euro 2.287.362 di cui euro 2.170.645 per IRES ed euro 116.717 per IRAP.

Sono state rilevate imposte anticipate sulla quota di ammortamento degli impianti e reti del gas non deducibile nell'esercizio di contabilizzazione pari ad euro 48.424 e sono state stornate le imposte divenute di competenza per euro 24.842.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	IRES
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	201.765
Totale differenze temporanee imponibili	98.706
Differenze temporanee nette	(103.059)
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	655.489
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	23.583
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	679.072

Nota integrativa abbreviata, altre informazioni

Dati sull'occupazione

	Numero medio
Dirigenti	1
Quadri	3
Impiegati	24
Altri dipendenti	13
Totale Dipendenti	41

L'organico aziendale nel corso dell'esercizio 2023 non ha subito variazioni rispetto all'esercizio precedente.

L'organico in data 01/01/2024 si è ridotto di una unità per il raggiungimento dell'età pensionabile.

Alla data del 31/12/2023 sono in essere n. 13 contratti di lavoro in somministrazione, di cui n. 10 a tempo pieno e n. 3 a tempo parziale.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Il compenso lordo percepito dall'Amministratore Unico di competenza dell'esercizio 2023 ammonta complessivamente ad euro 19.808.

Per quanto concerne i membri del Collegio Sindacale, il relativo compenso, determinato ai sensi dell'art. 29 del decreto 20 luglio n. 140, nell'esercizio 2019 ammonta a complessivi euro 32.401 (importo comprensivo della contribuzione alla cassa previdenziale).

	Amministratori	Sindaci
Compensi	19.808	32.401

Compensi al revisore legale o società di revisione

Il Collegio Sindacale della Società svolge anche funzioni di controllo contabile e, pertanto, i compensi destinati alla remunerazione di tale attività sono già ricompresi in quelli precedentemente riportati.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Informativa ai sensi dell'art. 2427, n. 22 C.C. "operazioni con parti correlate".

Lo statuto societario configura Terni Reti come società patrimoniale in house providing del socio unico Comune di Terni a cui trasferire anche le dotazioni patrimoniali comunali riconducibili ai servizi pubblici locali legati alla mobilità e traffico, ha determinato operazioni rilevanti sul piano economico e patrimoniale con l'Amministrazione Comunale. Nel corso dell'esercizio 2023 è proseguita la gestione dei servizi affidati nel corso degli esercizi precedenti di seguito elencati:

1. gestione del traffico e del rilascio permessi per la Zona a Traffico Limitata;
2. gestione delle contravvenzioni per infrazioni al codice della Strada;
3. gestione della riscossione coattiva delle sanzioni amministrative pecuniarie per infrazioni al nuovo Codice della Strada;
4. gestione dei parcheggi di superficie a pagamento;
5. gestione del parcheggio interrato "S. Francesco";
6. gestione dell'Aviosuperficie "A. Leonardi";
7. servizi di facility management afferenti al complesso immobiliare denominato Videocentro;
8. servizi di facility management afferenti ai Servizi Educativi Comunali, avviati in data 01/02/2022.
9. gestione dei servizi amministrativi cimiteriali, avviati nel mese di marzo 2023
10. gestione del Parco Urbano Cardeto, avviata nel corso del mese di maggio 2023

Di seguito si rappresenta la situazione composizione dei debiti e crediti commerciali generata dai servizi affidati dal Socio Unico Comune di Terni, alla data del 31/12/2023, gli importi includono anche le voci debitorie e creditorie

precedente all'esercizio 2018 di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione dell'Amministrazione Comunale:

- Crediti della Società verso il Comune di Terni euro 692.763 Iva esclusa (di cui euro 30.528 di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione)
- Debiti della Società verso il Comune di Terni euro 3.916.978 Iva esclusa (di cui euro 120.628 di competenza dell'Organismo Straordinario di Liquidazione).

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La società è soggetta al controllo dell'Ente proprietario, ovvero del Comune di Terni, detentore dell'intero capitale sociale e come tale rientrerebbe nelle società soggette ad attività di direzione e coordinamento, ai sensi delle presunzioni contenute nell'art. 2497 sexies. Con l'emanazione del D.L. 1° luglio 2009, n.78 (pubblicato in G.U. n. 150 del 1° luglio 2009), convertito con legge 3 agosto 2009, n. 102 (pubblicato in G.U. n.179 del 4 agosto 2009), recante "Provvedimenti anticrisi, nonché proroga di termini e della partecipazione italiana a missioni internazionali", il Legislatore ha fornito, tramite l'art. 19 (rubricato "Società Pubbliche"), comma 6 un'interpretazione autentica dell'art. 2497, comma 1, c.c., specificando che per "Enti" si intendono "i soggetti giuridici collettivi diversi dallo Stato che detengono la partecipazione sociale nell'ambito della propria attività imprenditoriale ovvero per finalità di natura economica e sociale". Tale definizione dovrebbe quindi ricomprendere gli Enti Locali che partecipino una società come Terni Reti che eroga servizi pubblici attinenti al traffico e alla mobilità, alla gestione dell'Aviosuperficie, che è proprietaria della rete pubblica cittadina di distribuzione del gas metano e che svolge servizi strumentali all'Ente partecipante o allo svolgimento delle loro funzioni.

Azioni proprie e di società controllanti

La Società non possiede né direttamente, né tramite fiduziarie o per interposta persona quote del proprio capitale e/o di Società o Enti controllanti.

Nota integrativa, parte finale

Il bilancio chiuso al 31.12.2023 rileva utile netto di esercizio pari ad euro 4.911.258, che lo scrivente Organo Amministrativo, ai sensi dell'art. 26 dello statuto societario, propone destinare come segue:

- euro 245.563 pari al 5% dell'utile ad incremento della riserva legale
- euro 4.665.695 pari al 95% dell'utile ad incremento della riserva straordinaria.

Concludendo, relativamente al bilancio in esame, l'Organo Amministrativo ha cercato di fornire informazioni chiare, veritiere e corrette.

Terni, 29 maggio 2024

L'Amministratore Unico
Dott. Alessandro Campi

Dichiarazione di conformità del bilancio

“Imposta di bollo assolta in modo virtuale tramite la C.C.I.A.A. di Terni autorizzazione Agenzia delle entrate numero 15696/2013 del 19/12/2013 – Direzione Regionale dell’Umbria”.

“Il sottoscritto amministratore dichiara che il presente documento informatico è conforme all’originale trascritto e sottoscritto sui libri sociali della società, ai sensi dell’articolo 20 comma 3 del D.P.R. n. 445/2000, che si trasmette per la registrazione ad uso del registro imprese”

“Il documento informatico in formato XBRL contenente lo stato patrimoniale, il conto economico è conforme ai corrispondenti documenti originali depositati presso la Società”